



ANPI: La Via Maestra

**Di nuovo in piazza a Napoli,
con LA VIA MAESTRA**

**PER UN'ITALIA
CAPACE DI FUTURO
PER UN'EUROPA
GIUSTA E SOLIDALE**



**CONCENTRAMENTO
PIAZZA MANCINI (STAZIONE) ORE 13:30
IN SEGUITO CORTEO
VERSO PIAZZA DANTE**



Dalla manifestazione nazionale del 7 ottobre, sono trascorsi più di 7 mesi: la situazione internazionale e del Paese è andata pericolosamente aggravando.

► **Il rischio di una guerra generalizzata nel mondo è sempre più forte.** A Gaza, in Medio Oriente, in Ucraina, in Sudan e in altre aree del mondo prosegue e si allarga la carneficina e la corsa al riarmo.

► **Sui cambiamenti climatici non c'è inversione di tendenza;** anzi si fanno passi indietro mentre aumentano le vittime e i danni, colpendo di più le persone, i lavoratori e i territori più fragili. **La transizione ecologica va governata,** per renderla socialmente giusta, fondata su una nuova qualità del lavoro e dello sviluppo.

► **L'Unione Europea,** invece di essere un fattore di pace e di progresso, **rischia di perdere il proprio ruolo di inclusione e di cooperazione e con il patto su migranti e asilo smarrisce anche la propria umanità.**

► **In Italia l'attacco all'unità del paese, alla costituzione e alla democrazia prende il nome di autonomia differenziata e l'elezione diretta del Presidente del Consiglio.** Così si approfondiscono le disuguaglianze e si mortifica la partecipazione democratica.

► **La libera informazione, la libertà di manifestare, il diritto al dissenso, l'autonomia della magistratura sono sotto l'attacco** di un crescente autoritarismo. Il ruolo dei corpi intermedi è svilito e negato.

► **La situazione sociale ed economica è sempre più grave: il lavoro è sempre più precario** soprattutto per giovani e donne. **Basta con le morti sul lavoro: bisogna cambiare radicalmente l'attuale sistema fondato su appalti e subappalti e investire su salute e sicurezza. C'è un'emergenza salari e pensioni,** le disuguaglianze e la povertà crescono, il welfare – a partire dal diritto alla salute, all'istruzione e all'abitare – è sempre di più defianziato, in progressivo smantellamento e indebolito dalle privatizzazioni. Non si contrasta l'evasione fiscale e si attuano, invece, interventi regressivi come la flat tax. **I diritti sociali e civili, a partire da quelli delle donne, sono a rischio.** Anziché investire sulla giusta transizione e su nuove politiche industriali si sprecano risorse per opere inutili come il ponte sullo stretto. Il governo non dà le risposte che servirebbero: invece di contrastare queste tendenze le determina.

Ecco perché il 25 MAGGIO torniamo in piazza a NAPOLI con LA VIA MAESTRA

Il nostro paese ha bisogno di partecipazione, del ruolo delle organizzazioni sociali e sindacali, dei cittadini e delle cittadine che si associano per il bene comune. **La Costituzione continua ad essere il nostro programma politico:** per la democrazia, per la pace, per il clima, per la giustizia sociale, per il lavoro dignitoso, per dare un futuro sostenibile a questo paese.

Le nostre proposte sono in continuità con la manifestazione del 7 ottobre 2023: chiediamo politiche concrete, risposte puntuali, iniziative rapide per costruire

UN'ITALIA CAPACE DI FUTURO, UN'EUROPA GIUSTA E SOLIDALE

IL PAESE NE HA BISOGNO, SUBITO!

